

PUMA

Procedura Unificata Matrici Aziendali

Cooperazione tra intermediari coordinata dalla Banca d'Italia per lo sviluppo di una documentazione a supporto delle segnalazioni

NEWSLETTER DELLA COOPERAZIONE PUMA

DICEMBRE 2024 N° 7

La parola al rappresentante di Credito Emiliano nel Comitato Strategico della cooperazione PUMA

“Dopo diversi anni di partecipazione ai Gruppi di Lavoro PUMA, da alcuni mesi ho il piacere e l'orgoglio di essere entrato a far parte del Comitato Strategico. La PUMA è anche questo, un luogo in cui avvengono scambi generazionali che consentono di valorizzare nuove persone e nuove idee nel rispetto di regole e valori condivisi. Quegli stessi valori che hanno mosso questa iniziativa fin da quando, ormai diversi decenni fa, essa è nata. Da sempre nuovo e tradizione nella PUMA si sono mescolati, per dar vita a soluzioni in grado di rispondere alla crescente complessità che caratterizza il contesto in cui essa opera. Sono certo che questa formula, così come ha funzionato in passato, funzionerà anche in futuro, garantendo il raggiungimento di obiettivi eccellenti e sempre all'altezza delle aspettative di tutti gli stakeholder del contesto. Auguro buon lavoro alla PUMA e a tutte le persone che ne sono parte.”

Andrea Conardi

IN QUESTO NUMERO ...

La Diversity nel reporting armonizzato: L'uguaglianza di genere è un diritto fondamentale sancito nei trattati dell'Unione Europea. La direttiva 2013/36/UE richiede che gli istituti tengano conto della diversità dell'organo di gestione ... [LEGGI QUI](#)



La nuova segnalazione sui Livelli delle Commissioni e della Quota di Operazioni Respinte: Lo scorso 31 luglio 2024 l'EBA ha pubblicato la bozza di ITS riguardante i modelli e le istruzioni per la segnalazione dei livelli delle commissioni ... [LEGGI](#)

Il Joint Banking Reporting Committee (JBRC): La Banca Centrale Europea (BCE) e l'Autorità Bancaria Europea (EBA) mirano ad armonizzare e integrare il reporting delle banche con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e ridurre i costi. A tal fine, le due autorità hanno istituito ... [LEGGI QUI](#)

La Diversity nel reporting armonizzato

L'uguaglianza di genere è un diritto fondamentale sancito nei trattati dell'Unione Europea. La direttiva 2013/36/UE richiede che gli istituti¹ tengano conto della *diversity* nel reclutamento dei nuovi membri dell'organo di gestione e implementino una politica sulla diversità. Un organo di gestione più diversificato può contribuire a migliorare il processo decisionale, incorporando una gamma più ampia di opinioni, pareri, esperienze e valori.

L'EBA e le autorità competenti sono tenute sia a valutare le pratiche di diversità negli organi di gestione (art. 91(11) direttiva 2013/36/UE) sia a raccogliere le informazioni sul divario retributivo di genere (art. 75(1) direttiva 2013/36/UE per le banche; art. 34(1) direttiva 2019/2034/UE per le imprese di investimento).

Per adempiere a tale mandato, l'EBA ha emanato gli orientamenti 2023/08 "sul raffronto delle pratiche relative alla diversità, tra cui le politiche in materia di diversità e il divario retributivo di genere, ai sensi della direttiva 2013/36/UE e della direttiva (UE) 2019/2034".

I destinatari di tali orientamenti sono un campione rappresentativo di banche e società di intermediazione mobiliare² di ogni Stato membro dell'UE.

Sulla base di criteri comuni stabiliti dall'EBA, le autorità competenti nazionali selezionano gli enti da includere nell'esercizio di raffronto delle pratiche sulla diversità e comunicano all'EBA tale elenco. Almeno tre mesi prima che venga richiesta la trasmissione dei dati, gli enti interessati ricevono la comunicazione dell'inclusione in tale campione.

Per attuare gli orientamenti in tema di diversità, con il *reporting framework* dell'EBA DPM 3.5 è stata introdotta la nuova segnalazione **Diversity Benchmarking** che mira ad armonizzare l'attività di raccolta di dati sul grado di diversità negli organi di gestione da parte delle autorità competenti ai fini dello svolgimento dell'esercizio di *benchmarking*.

Lo schema segnaletico si compone di undici *templates* in cui sono richieste informazioni sulla disaggregazione dell'organo di gestione non solo con

riferimento al genere (uomo, donna e una terza categoria di genere definita non binaria), ma anche relativamente ad altri fattori, tra cui età, area geografica e formazione scolastica e professionale. La segnalazione raccoglie anche i dati sulla politica in materia di diversità sulle nomine, sugli obiettivi quantitativi fissati e sulle caratteristiche prese in considerazione in tali politiche.

Inoltre, viene richiesto il divario retributivo di genere espresso come percentuale, calcolando³:

- la differenza tra la remunerazione dei membri di genere maschile e femminile sulla remunerazione degli uomini;
- la differenza tra la remunerazione tra i valori non binari e membri di sesso maschile dell'organo di gestione.

Per meglio individuare l'organo di gestione ed il personale che riveste ruoli chiave, risulta utile riportare le definizioni di:

- *Amministratore delegato*: persona responsabile della gestione e dell'orientamento delle attività complessive di un ente;
- *Amministratore esecutivo*: membro dell'organo di gestione nella sua funzione di gestione, comprese le persone che dirigono effettivamente l'attività dell'istituzione (sono ricompresi gli amministratori delegati vicari e vice-amministratori delegati);
- *Amministratore non esecutivo*: membro dell'organo di gestione nella sua funzione di supervisione strategica e di monitoraggio delle decisioni della dirigenza, senza svolgere incarichi esecutivi (sono ricompresi i presidenti vicari ed i vicepresidenti);
- *Presidente*: presidente dell'organo di gestione nella sua funzione di supervisione strategica di un ente che non svolge alcun incarico esecutivo;
- *Rappresentante dei lavoratori*: membro dell'organo di gestione nella sua funzione di supervisione strategica eletto dal personale dell'ente o dell'impresa di investimento a norma del diritto nazionale applicabile.

¹ Enti creditizi e imprese di investimento.

² Fatta eccezione delle imprese di investimento di piccole dimensioni e non interconnesse ai sensi dell'art. 12, paragrafo 1 del regolamento 2019/2033.

³ La remunerazione comprende la quota sia fissa sia variabile al lordo delle imposte. Il divario retributivo viene calcolato con riferimento alla remunerazione sia media che mediana.

Le banche e le imprese di investimento selezionate nel campione trasmettono i dati richiesti su base **individuale** a partire dalla data contabile di dicembre 2024 con scadenza prevista per il **30 aprile 2025**. La frequenza della segnalazione è triennale ed il formato di invio previsto è l'**XBRL**.

Dopo aver accertato la completezza, la correttezza e la plausibilità delle informazioni, le autorità competenti trasmettono all'EBA i dati forniti entro il 15 giugno.

La raccolta dei dati consentirà alle autorità competenti di monitorare le politiche sulla diversità degli istituti, la loro attuazione e di adottare misure appropriate laddove vengano individuate delle carenze. L'obiettivo è quello di migliorare la consapevolezza e il livello di trasparenza sul tema della diversità e dell'uguaglianza di genere.

Le novità in tema di pagamenti istantanei

Il 31 luglio 2024 l'EBA ha pubblicato la bozza di ITS riguardante i modelli e le istruzioni per la segnalazione dei livelli delle commissioni e della quota di operazioni respinte (EBA/CP/2024/19).

La bozza del nuovo ITS nasce dalle modifiche apportate dalla *Instant Payment Regulation* (IPR, Regolamento (EU) 2024/886) al **Regolamento SEPA** (Regolamento (EU) 260/2012), mirate a fare in modo che le banche, gli intermediari Finanziari ex art. 106 TUB, gli istituti di Pagamento e gli IMEL (PSPs, *Payment Service Providers*) rendano disponibili i servizi di pagamento istantanei agli utilizzatori a costi non superiori a quelli non istantanei.

A tale scopo, i nuovi dati segnaletici dovranno consentire alla Commissione Europea di elaborare una relazione sull'evoluzione delle spese per i conti di pagamento e i bonifici, oltre a fornire dati sulle quote delle transazioni rifiutate. L'art. 15 del Regolamento SEPA è stato così modificato, dando mandato all'EBA di uniformare il reporting segnaletico dei PSPs verso le Autorità Competenti Nazionali.

A loro volta, le Autorità Competenti Nazionali invieranno all'EBA e alla Commissione Europea i dati ricevuti, una attività che esula tuttavia dall'ambito di applicazione del nuovo ITS EBA.

La bozza di ITS è stata sottoposta a pubblica consultazione fino allo scorso 31 ottobre 2024 ed è rivolta ai PSPs. L'invio del *Final Draft* da parte di EBA alla Commissione Europea è atteso entro la fine del 2024.

Contestualmente alla pubblicazione della bozza di ITS e collegato a quest'ultimo, l'EBA ha pubblicato un *Preparatory Statement*, sempre rivolto ai PSPs, per sottolineare la necessità che questi registrino e conservino informazioni circa:

- il numero ed il valore dei bonifici (istantanei e non), il tipo di clientela coinvolta, il canale della disposizione degli ordini di pagamento, il carattere domestico o non domestico dell'operazione, oltre ad informazioni inerenti alle commissioni;
- il numero dei conti di pagamento, il loro livello di commissioni, incluse le commissioni per la loro manutenzione;
- la quota di pagamenti istantanei rifiutati.

Il primo reporting dovrà essere inviato dai PSPs alle proprie autorità nazionali entro il 9 aprile 2025 e dovrà contenere informazioni con una profondità storica a partire dal 26 ottobre 2022. La prima segnalazione dovrà dunque fornire le informazioni distintamente per i 3 periodi:

- 26 ottobre 2022 - 31 dicembre 2022;
- 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023;
- 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.

Lo schema segnaletico da utilizzare per il primo reporting è stato predisposto dall'EBA su un file Excel ed è corredato da specifiche istruzioni segnaletiche. Esso si compone dei seguenti 4 template, contenenti un totale di circa 80 attributi richiesti:

- **template S01.00:** numero e valore dei bonifici e dei bonifici istantanei (48 attributi richiesti). Il template contiene informazioni circa il numero e il valore dei bonifici e dei bonifici istantanei in euro per i PSPs degli Stati membri dell'area Euro e in valuta nazionale diversa dall'Euro per gli Stati membri al di fuori dell'area Euro;
- **template S02.00:** costi dei bonifici e dei bonifici istantanei (22 attributi richiesti). Il template include informazioni sulle spese per i bonifici e i bonifici istantanei in euro per i PSPs di Stati membri della zona Euro e in valuta nazionale diversa dall'Euro per gli Stati membri al di fuori dell'area Euro;
- **template S03.01:** numero dei conti di pagamento e totale delle commissioni (3 attributi richiesti);
- **template S04.00:** numero delle transazioni rifiutate (4 attributi richiesti).

La nuova segnalazione avrà frequenza annuale e dovrà essere predisposta su base individuale.

A oggi, in attesa dell'emanazione del *Final Draft* da parte di EBA, la Cooperazione PUMA sta valutando i propri interventi che, se predisposti, potranno

avere efficacia a partire dalla segnalazione annuale relativa alla data contabile relativa al 31 dicembre 2025.

Il Joint Bank Reporting Committee (JBRC)

La Banca Centrale Europea (BCE) e l'Autorità Bancaria Europea (EBA) mirano ad armonizzare e integrare il reporting delle banche con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e ridurre i costi. A tal fine, le due autorità hanno istituito il *Joint Bank Reporting Committee* (JBRC), che ha il compito di contribuire a sviluppare definizioni e standard comuni per i dati che le banche sono tenute a segnalare a fini statistici, di vigilanza e di risoluzione.

Le reazioni dei rappresentanti delle autorità europee alla costituzione del JBRC sono state entusiastiche.

Isabel Schnabel, membro dell'*Executive Board* della BCE, nel ricordare che "dati di alta qualità sono essenziali per adempiere al nostro mandato", si è rallegrata di avere ora a disposizione "una struttura per semplificare e facilitare il reporting da parte delle banche attraverso un sistema integrato, efficiente e standardizzato".

Per **José Manuel Campa**, presidente dell'EBA, "un sistema di reporting armonizzato, proporzionato e adatto allo scopo è una priorità per l'EBA" ed è lieto che questo comitato possa "garantire una *governance* fluida e solida alla base di un processo di reporting integrato ed efficiente a vantaggio di tutte le parti interessate".

A queste due voci autorevoli ha fatto eco quella di **Mairead McGuinness**, commissaria europea per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, la quale ha affermato che "questa iniziativa costituisce una parte importante della *Supervisory Data Strategy* della Commissione europea e semplificherà e modernizzerà il reporting per le banche dell'UE".

Anche il presidente dell'*Single Resolution Board* (SRB), **Dominique Laboureix**, ha accolto con favore questa iniziativa, che l'SRB sostiene pienamente. Ha inoltre aggiunto che "approcci semplificati e armonizzati miglioreranno anche la condivisione delle informazioni tra le autorità pubbliche".

La BCE, l'EBA, la Commissione europea e l'SRB fanno tutti parte del JBRC, così come le autorità

competenti con il potere di emanare requisiti segnalativi di vigilanza, risoluzione e statistici negli Stati membri dello Spazio economico europeo.

Il JBRC è stato istituito attraverso un *Memorandum of Understanding* firmato dalla BCE e dall'EBA. Queste hanno poi attribuito all'*Single Supervisory Mechanism*, alla Commissione Europea, all'SRB e alle autorità nazionali competenti con poteri di imporre obblighi di segnalazioni di vigilanza, di risoluzione e statistici nel settore bancario, la possibilità di aderire al JBRC come partecipanti.

Nella sua attuale configurazione, il JBRC è composto da 91 membri, 89 effettivi e 2 in qualità di osservatori, ed è coordinato da Meri Rimmanen dell'EBA e da Claudia Mann della BCE. Allo *Steering Committee* (SC), l'**organo operativo del JBRC** che prevede la partecipazione delle autorità europee e, a rotazione (ogni due anni), di un numero limitato di autorità nazionali, partecipa solo un sottoinsieme di 18 membri del JBRC. I co-coordinatori sono gli stessi del JBRC.

In quanto autorità nazionale competente, la Banca d'Italia ha nominato tre membri del JBRC, uno per ciascun dominio informativo (il reporting di vigilanza, quello di risoluzione e quello statistico). Considerata la delicatezza della fase di avvio della nuova *governance*, la Banca d'Italia partecipa anche allo *Steering Committee*.

Il settore bancario interagisce con il JBRC attraverso un **organo consultivo**, il **Reporting Contact Group** (RCG), per il quale si è concluso di recente il processo di nomina dei suoi 21 membri.

Le attività sono state avviate in corso d'anno. Il **JBRC si è riunito per la prima volta lo scorso 23 maggio** mentre lo *Steering Committee* ha svolto il suo primo meeting lo scorso 19 novembre. A breve si riunirà per la prima volta anche il RCG che procederà anche alla nomina del suo coordinatore. Nella prima parte del nuovo anno dovrebbe svolgersi il primo incontro congiunto tra *Steering Committee* e *Reporting Contact Group* per definire il programma di lavoro.

Uno dei principali risultati tangibili del JBRC sarà un **dizionario dati comune per le segnalazioni di vigilanza, di risoluzione e statistiche** da parte delle banche. A questo proposito, il JBRC, attraverso il neocostituito *Expert Group on semantic integration*, è già al lavoro per identificare opportunità per utilizzare concetti e definizioni comuni nel reporting esistente e in quello futuro.

LE NOSTRE PUBBLICAZIONI DEL SECONDO SEMESTRE 2024

MANUALE

- Lug-Dic
 - [AGGIORNAMENTI AL MANUALE](#)

NOTE TECNICHE

- Lug
 - [MREL e TLAC \(NOVITA' DPM 3.5\): GLI ADEGUAMENTI PUMA](#)
 - [REQUISITO DI RISCHIO OPERATIVO - CRR3](#)

- Ago
 - [OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PER GLI INTERMEDIARI 106](#)
 - [REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL RISCHIO DI CREDITO \(CRR3\) \(bozza\)](#)

- Set
 - [TRATTAMENTO BENEFICIARY ACCOUNT AI FINI DEL CALCOLO DELLA MASSA PROTETTA](#)

- Ott
 - [DPM REFIT E XBRL TAXONOMY ARCHITECTURE 2.0: GLI ADEGUAMENTI PUMA \(bozza\)](#)

- Nov
 - [REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO \(CVA\)](#)
 - [LEVA FINANZIARIA: GLI ADEGUAMENTI PUMA \(CRR3\)](#)
 - [REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL RISCHIO DI CREDITO \(CRR3\) \(bozza\)](#)

- Dic
 - [REQUISITO DI FONDI PROPRI PER IL RISCHIO OPERATIVO \(CRR3\)](#)
 - [REQUISITI DI FONDI PROPRI PER IL RISCHIO DI CREDITO \(CRR3\)](#)

DATABASE

- Lug-Dic
 - DB banche

- Lug-Dic
 - DB finanziarie

FOCUS SULLA NORMATIVA SEGNALETICA

NORMATIVA NAZIONALE

Consultazioni conclusa - normativa non emanata

- Disposizioni della Banca d'Italia per il recepimento della Direttiva UE 2021/2167 sugli acquirenti e sui gestori di crediti deteriorati - 24 luglio 2024
- Modifiche alle Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio del 26 marzo 2019 – 31 luglio 2024

Normativa emanata

- Circolare n. 285/2013 (Disposizioni di vigilanza per le banche) – 49° aggiornamento - 24 luglio 2024
- Istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati – 26 luglio 2024
- Circolare n. 286/2013 (Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati) – 17° aggiornamento del 13 agosto 2024
- Circolare n. 288/2015 (Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) – 7° aggiornamento del 10 settembre 2024
- Comunicazione del 4 dicembre 2024 - Applicazione volontaria agli Intermediari finanziari delle disposizioni previste dal regolamento (UE) 2024/1623 (CRR3) – 4 dicembre 2024

NORMATIVA EUROPEA

RTS

- Consultation paper on Draft Regulatory Technical Standards on credit valuation adjustment risk of securities financing transactions under Article 382(6) of Reg. (EU) No 575/2013 – 8 luglio 2024
- Draft Regulatory Technical Standards amending delegated regulations on profit and loss attribution requirements, risk factor modellability assessment, and the treatment of FX and commodity risk in the banking book 2013 – 13 agosto 2024
- Consultation paper on Draft Regulatory Technical Standards on the treatment of structural FX positions under Article 104c of Regulation (EU) No 575/2013 (Capital Requirements Regulation) and on the reporting on structural FX positions – 28 ottobre 2024

ITS

- Final Report on amendments to the ITS on Supervisory reporting-CRR3 CRD6– 9 luglio 2024
- Consultation paper on draft ITS on resolution planning reporting – 30 luglio 2024
- Draft Implementing Technical Standards on uniform reporting templates in relation to level of charges and share of rejected transactions under the Regulation (EU) No 260/2012 – 31 luglio 2024
- Final Report - Draft Implementing Technical Standards on amending Commission Implementing Regulation (EU) 2016/2070 with regard to the benchmarking of internal models – 9 agosto 2024
- Draft Implementing Technical Standards on IT solutions for public disclosures by institutions, other than small and non-complex institutions, of the information referred to in Titles II and III of Part Eight of Regulation (EU) No 575/2013 -11 ottobre 2024

I nostri prossimi appuntamenti

Giugno

RIUNIONE DEL COMITATO STRATEGICO

LA PAROLA AI LETTORI

QUESTO È UNO SPAZIO DEDICATO AI LETTORI.

AVETE DOMANDE SUL MONDO SEGNALETICO? VOLETE PROPORRE UN ARGOMENTO DA TRATTARE NEI PROSSIMI NUMERI? SCRIVETE CI ALLA CASELLA DI POSTA INFOCOOPERAZIONE@PUMA.ORG E NELL'OGGETTO DELLA MAIL SCRIVETE "NEWSLETTER - LA PAROLA AI LETTORI".

IL TEAM REDAZIONALE VALUTERÀ I TEMI PROPOSTI E PUBBLICHERÀ QUELLI RITENUTI DI INTERESSE GENERALE. A PRESTO E BUONA LETTURA!

IL TEAM REDAZIONALE PUMA

About Cooperazione PUMA

La PUMA è un'iniziativa di cooperazione, su base volontaria, del sistema bancario e finanziario, promossa e coordinata dalla Banca d'Italia. L'obiettivo dell'iniziativa è la realizzazione e manutenzione di una documentazione di riferimento per la produzione dei flussi informativi da parte degli intermediari (matrice dei conti delle banche, segnalazioni statistiche e di vigilanza degli intermediari bancari e finanziari, segnalazioni di Centrale dei rischi, segnalazioni armonizzate CoRep e FinRep, tavole di bilancio bancario e nota integrativa ecc.).

Il Team redazionale

Il Team redazionale è composto da Maria Perricone (Banca d'Italia), Paola Caposeno (Banca d'Italia), Donatella Fiorio (CA Auto Bank), Andrea Conardi (Credito Emiliano) e Andrea Scapeccia (BNL). Al presente numero ha inoltre collaborato Massimo Casa (Banca d'Italia).